

**MOZIONE
N. 790**

**ACCESSO AI CONTRIBUTI
RICONOSCIUTI DAL MINISTERO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO DI CUI
AL DM 24 FEBBRAIO 2016 PER
INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI
CONSUMATORI, DI CUI ALL'ART.
148, COMMA 1, DELLA LEGGE 23
DICEMBRE 2000 N. 388**

Presentata dai Consiglieri regionali:

*FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria), ANDRISSI
GIANPAOLO, BATZELLA STEFANIA, BERTOLA GIORGIO, BONO
DAVIDE, CAMPO MAURO WILLEM, MIGHETTI PAOLO DOMENICO,
VALETTI FEDERICO*

Protocollo CR n. 18502

Presentato in data 24/05/2016

Al. Tili

Consiglio Regionale del Piemonte



A00018502/A0100C-R 25/05/16 CR

CL.02-18-02/793/2016/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

MOZIONE N.790

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno*

15:13 24 Mag 16 A01000A

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

OGGETTO: accesso ai contributi riconosciuti dal Ministero dello Sviluppo Economico di cui al DM 24 febbraio 2016 per iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000 n. 388.

Premesso che

Con decreto ministeriale 6 agosto 2015 – Ripartizione per l'anno 2015 della disponibilità del fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante e della concorrenza e del mercato da destinare ai consumatori di cui all'articolo 148 della legge 23 dicembre 2000 n. 388- il Ministero dello Sviluppo Economico, all'articolo 5 comma 1, ha destinato alle regioni la somma complessiva di euro 10.000.000,00 per la realizzazione di iniziative mirate all'assistenza, all'informazione e all'educazione a favore dei consumatori ed utenti con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee; con il decreto direttoriale 7 dicembre 2015, sono stati assunti a favore di ciascuna regione gli impegni di spesa secondo la tabella B allegata al DM 6 agosto 2015 per l'ammontare complessivo di euro 10.000.000,00;

con il decreto del Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 24 febbraio 2016- Iniziative a vantaggio dei consumatori , di cui all'articolo 148, comma 1 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 Modalità, termini e criteri per il contributo dei programmi di cui all'articolo 5 del D.M. 6 agosto 2015, sono state individuate le modalità di effettuazione delle iniziative secondo le direttive ivi disposte, nonché disciplinate le modalità di presentazione dei programmi generali di intervento, le modalità di rendicontazione delle spese, comprese quelle relative allo svolgimento delle attività di monitoraggio e di controllo, le modalità di liquidazione delle risorse.

In sede di riparto dei fondi ex art. 148 della legge n. 388/2000, è stata destinata alla Regione Piemonte, con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6/08/2015, una disponibilità di Euro 718.478,00 per la realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori. Successivamente il Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto direttoriale del 26/02/2016, ha definito i termini e le modalità di presentazione dei programmi di intervento di iniziativa regionale.

Visto che

In Piemonte la tematica è normata dalla L.r. 24/2009 *Provvedimenti per la tutela dei consumatori e degli utenti*;

Per carenza cronica di risorse finanziarie, la L.R. 24/2009 non è stata pienamente attuata nel corso degli anni; continua a permanere in particolare l'indisponibilità di risorse finanziarie regionali necessarie ad integrare quelle statali, al fine di garantire il rispetto della connotazione temporale del servizio prevista dalla normativa e, con essa, l'applicazione della norma anche nei suoi aspetti correlati.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 24 marzo 2016, n. 2-3068 è stato approvato il Programma generale d'intervento denominato "Tutela dei diritti e consapevolezza, ma non sembra soddisfare tutti gli aspetti previsti nell'art. 4 "Oggetto dei programmi", del decreto direttoriale del 24 febbraio 2016 ;

L'art. 4 ha disposto che i programmi, per essere ammessi al contributo, devono prevedere la realizzazione di interventi mirati all'assistenza, all'informazione e all'educazione a favore dei consumatori ed utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, attraverso:

1. *lo sviluppo, la gestione, l'utilizzo di servizi informativi e telematici, ivi compresa la sperimentazione di strumenti telematici dedicati anche a particolare categorie di consumatori;*
2. *la pubblicazione e la distribuzione di materiali divulgativi*
3. *l'attività di monitoraggio, analisi e divulgazione di dati*
4. *l'apertura e gestione di appositi sportelli informativi di assistenza e call center*
5. *la consulenza individuale o collettiva, anche on-line, a favore dei consumatori e degli utenti*

la Regione, può presentare programmi entro e non oltre il 1° settembre 2016, ai sensi dell'articolo 8 comma 1 del citato decreto direttoriale del 24 febbraio 2016, con le modalità indicate.

Ritenuto opportuno che

In relazione alle predette finalità tali risorse vengano utilizzate dalla Regione Piemonte per promuovere progetti di sviluppo in relazione alle seguenti esigenze ritenute prioritarie dalle associazioni di settore operanti sul territorio regionale e che rappresentano i consumatori -utenti piemontesi:

- a) inquinamento della filiera produttiva agro-alimentare: apertura e gestione di servizi di call-center per fornire informazioni ai consumatori sul monitoraggio e sulla tracciabilità delle filiere dei prodotti agricoli e alimentari;
- b) calmieramento e trasparenza dei prezzi: attivazione di progetti di sostegno alla attività dell'osservatorio dei prezzi e delle tariffe, dei consumi, dei prodotti sul mercato anche attraverso call center e sportelli di assistenza in grado di comunicare all'utente consumatore i prezzi medi di mercato;
- c) riduzione dei tempi di attesa nei servizi di assistenza telefonica: potenziamento dei servizi di assistenza telefonica per ridurre i tempi di attesa e per consentire una facilitazione per l'utente-consumatore nell'accesso alle informazioni;

- d) mancanza di trasparenza amministrativa: progetti di apertura o potenziamento di sportelli informativi su disposizioni, bandi concorsi, e provvedimenti predisposti dalla Regione e dalle altre pubbliche amministrazioni ricadenti sul territorio regionale;
- e) mancanza di trasparenza fiscale e di informazioni nel settore delle entrate: attivazione di progetti di supporto informativo per agevolare e semplificare l'accesso alle informazioni nel settore della fiscalità e delle entrate, su cartelle esattoriali, multe, contravvenzioni, imposte e tributi;
- f) informazioni in tempo reale su trasporto pubblico locale e viabilità: potenziamento dei servizi di informazione e monitoraggio sul trasporto pubblico locale e sulla viabilità regionale ed eventuali disservizi;
- g) sostegno alle imprese nel settore dei servizi di comunicazione, assistenza e call center in situazione di crisi aziendale e occupazionale: sostegno alle imprese ubicate sul territorio regionale operanti per finalità di assistenza, informazione ed educazione a favore dei consumatori, anche attraverso la gestione di appositi sportelli informativi di assistenza e call center.

il Consiglio regionale *impegna la giunta,*

1. a presentare al Ministero dello Sviluppo Economico entro e non oltre il 1° settembre 2016 data di scadenza del bando, un programma generale di intervento per la realizzazione delle finalità di cui al decreto ministeriale del 6 agosto 2015 e con le modalità di cui al decreto direttoriale del 24 febbraio 2016, volto a favorire progetti di sviluppo in relazione alle esigenze prioritarie delle associazioni di settore operanti sul territorio regionale e che rappresentano i consumatori utenti- piemontesi;
2. attivare un tavolo di coordinamento con la commissione consiliare competente le organizzazioni sindacali le associazioni interessate al fine di predisporre il programma di intervento di cui al punto 1;
3. porre in essere tutte le iniziative al fine di rafforzare l'attuale circuito.